



## Provincia di Modena

*IL PRESIDENTE*

Atto n° 178 del 16/11/2018

*OGGETTO : AZIONI PER L'ORIENTAMENTO E IL SUCCESSO FORMATIVO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1338/2018. ACCORDO DI PARTENARIATO.*

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1338 del 2 agosto 2018 avente ad oggetto “Approvazione invito a presentare operazioni orientative per il successo formativo PO FSE 2014/2020. Obiettivo tematico 10 – priorità di investimento 10.1. Obiettivo tematico 8 – priorità di investimento 8.4” e tutti i suoi riferimenti normativi ed amministrativi;

Viste:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e ss.mm.ii. ed in particolare i commi 44 e 85 dell’art. 1 che definiscono le funzioni fondamentali delle province e delle città metropolitane, tra le quali si segnala la programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” e ss.mm.ii., attraverso la quale la Regione Emilia Romagna ha inteso completare il quadro delle competenze attribuite alle Province ed alla Città metropolitana di Bologna dalla legge 56/2014, aggiungendo le funzioni di programmazione dell’offerta formativa in materia di istruzione e di programmazione e gestione degli interventi afferenti il diritto allo studio scolastico sulla base degli indirizzi della Regione, fatte salve le competenze dei Comuni, al fine di conferire una maggiore efficacia ed organicità all’azione programmatoria delle citate Amministrazioni locali;
- la L.R. 30 giugno 2003, n. 12 “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 30 giugno 2011, n. 5 “Disciplina del sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 28 luglio 2008, n. 14 “Norme in materia di politiche per le giovani generazioni” e ss.mm.ii.;

Considerato che la sopracitata deliberazione regionale prevede, tra le altre cose:

- l’obiettivo di innalzare i livelli di istruzione delle persone, di contrastare la dispersione scolastica e di garantire a tutti l’opportunità di conseguire una qualifica professionale;
- di investire in una azione di sistema regionale, valorizzando la dimensione territoriale, che permetta di rendere disponibili, in modo continuo, opportunità diffuse che aiutino i giovani a ricercare e costruire propri percorsi formativi individuali, orientandoli e supportandoli nelle

scelte, sostenendoli nelle fasi di transizione, accompagnandoli nei momenti di difficoltà, allo scopo di ridurre i costi individuali e collettivi degli insuccessi scolastici e formativi;

- la definizione di un livello di pianificazione triennale - per gli aa.ss. 2018/19, 2019/20 e 2020/21 - elaborato a seguito di un processo di collaborazione e di condivisione della strategia di intervento, predisposto, per ciascun territorio provinciale dell'Emilia Romagna, da un Ente locale capofila;
- che per dare attuazione a quanto previsto dal Piano di azione triennale, l'Ente locale capofila dovrà attivare un percorso di co-progettazione, gestito mediante l'espletamento di adeguate procedure di evidenza pubblica, per la definizione di un Piano di azione annuale che trovi attuazione in "Operazioni";
- che queste ultime dovranno essere elaborate nella collaborazione con un partenariato di attuazione, individuato nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;

Dato atto delle tre azioni, da esplicarsi in altrettante Operazioni, che potranno essere sviluppate nell'ambito dei Piani, così declinate dalla Giunta regionale:

- azione 1 – opportunità orientative e di promozione del successo formativo;
- azione 2 – azione di sistema per la qualificazione, innovazione e valutazione delle azioni di orientamento e di promozione del successo formativo;
- azione 3 – azione di sistema per parità di genere;

Dato atto che per la provincia di Modena il soggetto capofila e ente attuatore è il Comune di Modena, che con la Determinazione n. 1974/2018 del 16/10/2018 ha individuato l'Ente di Formazione accreditato IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale soggetto attuatore e i seguenti soggetti partner attuatori (AECA – Associazione Emiliano Romagnola Centri Autonomi Formazione Professionale, CNI ECIPAR SCARL, ISCOM Formazione, ForModena, IRECOOP, FORMart, I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali):

Ritenuto opportuno che la Provincia di Modena, insieme a **Ufficio Scolastico Regionale - ambito VIII di Modena** (già Provveditorato agli Studi) funga da soggetto promotore;

Dato atto che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

### **IL PRESIDENTE DECIDE**

1. di aderire all'accordo di partenariato, la cui bozza di testo ci allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di procedere alla sottoscrizione del medesimo;
3. di partecipare alla Cabina di Regia in qualità di rappresentante degli enti locali del territorio provinciale;
4. di svolgere attività di collegamento, informazione, sensibilizzazione fra i soggetti che realizzano le attività del Piano e gli enti locali che in vario modo ed a vario titolo vi aderiscono.

Il Presidente TOMEI GIAN DOMENICO

---

Originale Firmato Digitalmente

(da compilare in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. \_\_\_\_\_ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li \_\_\_\_\_

## ACCORDO DI PARTENARIATO

Con riferimento a

l'“Invito a presentare operazioni orientative per il successo formativo PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 10 – Priorità di Investimento 10.1 Obiettivo Tematico 8 – Priorità di Investimento 8.4”, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 1338 del 02/08/2018

l'“Invito per la presentazione di manifestazioni di interesse per la co-progettazione della proposta progettuale da candidare in risposta all'“Invito a presentare operazioni orientative per il successo formativo PO FSE 2014/2020” di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1338 del 02/08/2018” del Comune di Modena

la Determinazione n. 1974/2018 del 16/10/2018 (Proposta n. 2976/2018, Esecutiva dal 16/10/2018, Protocollo n. 160955 del 16/10/2018) avente per oggetto: “Avviso di manifestazione di interesse per la coprogettazione della proposta progettuale da candidare in risposta all'invito a presentare operazioni orientative per il successo formativo po fse 2014/2020 di cui alla deliberazione della giunta regionale N. 1338 DEL 02/08/2018 - Esito Commissione Giudicatrice” con cui il Comune di Modena, Settore Istruzione e Rapporti con l'Università, ha stabilito di approvare le risultanze della Commissione Giudicatrice che prevede l'approvazione della manifestazione di interesse presentata da IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale soggetto capofila e i seguenti soggetti partner attuatori (AECA – Associazione Emiliano Romagnola Centri Autonomi Formazione Professionale, CNI ECIPAR SCARL, ISCOM Formazione, ForModena, IRECOOP, FORMart, I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali).

- IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale
- Comune di Modena
- Provincia di Modena
- Ufficio Scolastico Provinciale di Modena
- Fondazione S. Filippo Neri
- Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Dipartimento di Scienze dell'Educazione “Giovanni Maria Bertin
- Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Economia "Marco Biagi"
- AECA – Associazione Emiliano Romagnola Centri Autonomi Formazione Professionale
- I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali
- CNI ECIPAR SCARL
- ISCOM Formazione
- ForModena
- IRECOOP
- FORMart

condividono gli obiettivi, la struttura e le attività delle operazioni

1. OPPORTUNITÀ ORIENTATIVE
2. AZIONE DI SISTEMA PER LA QUALIFICAZIONE, INNOVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE AZIONI DI ORIENTAMENTO
3. AZIONE DI SISTEMA PER PARITÀ DI GENERE

presentate da IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Social, titolare attuatore, e concordano sui rispettivi compiti e importi assegnati così come successivamente elencati.

Nelle operazioni saranno realizzati interventi rivolti ai giovani e alle famiglie nella forma di supporto e sostegno specialistico, con l'attivazione di una forma di servizio qualificato che operi a livello delle varie aree territoriali della territorio in complementarietà con i servizi già disponibili, per svolgere funzioni di orientamento, di accompagnamento individuale e di gruppo a quei giovani, segnalati dalle Scuole e dai Servizi Territoriali, che necessitano di una ri-motivazione ai percorsi di istruzione e formazione, e/o e di modificare il percorso intrapreso.

L'impianto progettuale sarà suddiviso come segue:

#### AZIONE 1 – Operazione OPPORTUNITÀ ORIENTATIVE

- azioni di orientamento specialistico individuale
- azioni di orientamento specialistico in piccolo gruppo
- azioni di accompagnamento nei percorsi individuali
- laboratori di vario tipo con durata variabile : integrati con i percorsi frequentati, esperienziali, curricolari, extra-curricolari, anticipatori presso scuole superiori, orientativi

#### AZIONE 2 – Operazione AZIONE DI SISTEMA PER LA QUALIFICAZIONE, INNOVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE AZIONI DI ORIENTAMENTO

##### AZIONI DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

verranno realizzate:

- attività di tipo seminariale,
- cicli di incontri di informazione e di sensibilizzazione per i giovani e le famiglie,
- attività di formazione per i docenti e i formatori;
- eventi e convegni.

Tali attività verranno realizzate sia nella città di Modena sia nei comuni della provincia in accordo con le amministrazioni locali e gli istituti scolastici presenti nel territorio.

- AZIONI DI PRESIDIO TERRITORIALE
- verrà individuato un presidio unitario territoriale, luogo fisico accessibile strutturato come sportello di accesso al pubblico, fruibile anche a distanza;
- si costituirà una Cabina di Regia per il coordinamento unitario, monitoraggio e valutazione del Piano e delle operazioni collegate alle azioni

#### AZIONE 3 – Operazione AZIONE DI SISTEMA PER PARITÀ DI GENERE

##### AZIONI DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

verranno realizzate:

- attività di tipo seminariale,
- cicli di incontri di informazione e di sensibilizzazione per i giovani e le famiglie,
- attività di formazione per i docenti e i formatori;
- eventi e convegni.

Tali attività, rivolte espressamente ma non esclusivamente alle studentesse, verranno realizzate sia nella città di Modena sia nei comuni della provincia in accordo con le amministrazioni locali e gli istituti scolastici presenti nel territorio.

Si presterà particolare attenzione alle discipline STEAM, a contrastare gli stereotipi di genere e ad avvicinare le ragazze alla tecnologia e al digitale.

Le attività del Piano nel loro complesso dovranno riguardare:

##### ATTIVITÀ RIVOLTE AGLI STUDENTI

- orientamento realizzato attraverso diverse modalità: incontri, percorsi, visite, esperienze, test, corsi "assaggio",
- laboratori di vario tipo: integrati con i percorsi frequentati, esperienziali, curricolari, extra-curricolari, anticipatori presso scuole superiori, orientativi,
- consolidamento delle competenze di base (italiano, matematica).

#### ATTIVITÀ PER I DOCENTI

- formazione sulla didattica orientativa,
- sportello di consulenza,
- formazione sul sistema e sulle caratteristiche degli istituti scolastici superiori,
- formazione e sensibilizzazione contro gli stereotipi.

#### ATTIVITÀ PER LE FAMIGLIE

- incontri con testimoni privilegiati, visite presso aziende, conferenze, seminari sulle opportunità scolastiche, formative, occupazionali,
- sportello di consulenza,
- estensione del progetto "Conosci la scuola".

#### ATTIVITÀ SPECIFICHE PER LE RAGAZZE

- informazioni sulle attività STEAM già in essere,
- corsi per incentivare le iscrizioni alle scuole che hanno progetti STEAM in atto,
- laboratori orientativi disciplinari STEAM,
- valorizzare le esperienze di Make it Modena, FAB LAB, Girls code it better, Summer school ragazze digitali.

Presso la sede di MEMO verrà realizzato il presidio unitario territoriale.

Le attività proposte dal partenariato comprendono:

- la creazione di un presidio territoriale rappresentato da un luogo fisico accessibile, strutturato come uno sportello aperto con orari di accesso al pubblico, accessibile anche a distanza, sia attraverso contatto telefonico che attraverso la rete;
- un'offerta diffusa di attività di promozione del benessere, ascolto del disagio e sostegno alla realizzazione dei compiti evolutivi degli studenti pre-adolescenti e adolescenti;
- azioni e sedi diffuse nel territorio di orientamento, informazione e sensibilizzazione, rivolte a gruppi diversificati, volte ad influire su vari fattori collegati al fenomeno della dispersione ed abbandono scolastico;
- attività mirate di formazione e aggiornamento di docenti e operatori di sportello sulle metodologie per un orientamento efficace e partecipato.

Dalle attività indicate sopra si attendono i seguenti risultati:

risultati attesi a livello territoriale

- creazione di stabili sinergie tra i vari enti che sul territorio operano per il contrasto della dispersione scolastica, attraverso la messa in rete di risorse, esperienze, professionalità;
- maggiore collegamento tra l'offerta scolastica e formativa con le richieste del mercato del lavoro e le prospettive occupazionali del territorio e regionali anche attraverso la costruzione di un sistema di aziende aperte visitabili dagli studenti per promuovere anche una conoscenza più diretta del mondo del lavoro
- riduzione dei costi sociali ed economici dovuti ai fenomeni di abbandono o dispersione scolastica;
- miglioramento delle politiche di genere attuate sul territorio, sia dal punto di vista sociale che economico-occupazionale;
- attivazione di un servizio alle famiglie (presidio unitario territoriale) in grado di recepire fabbisogni e problematiche e proporre soluzioni da attuare attraverso la collaborazione dei vari soggetti del partenariato attuativo;
- diffusione delle esperienze, dei modelli, degli strumenti sviluppati e utilizzati nel corso delle attività.

risultati attesi sugli istituti scolastici e sulle strutture formative coinvolte:

- valorizzazione dei progetti di orientamento e di intensità educativa contro la dispersione scolastica realizzati nel corso degli anni dalle autonomie scolastiche e formative e degli spazi di ascolto dedicati;

- integrazione ed arricchimento dei curricula scolastici con attività di intensità educativa, orientative, laboratoriali e informative innovative e mirate;
- maggiore apertura al territorio, sia nei confronti dei giovani e delle loro famiglie, che di soggetti pubblici e privati;
- capacità di rispondere in modo più efficace ai fabbisogni e alle problematiche espresse e latenti degli studenti;
- aumento delle capacità educative e delle conoscenze del corpo docente/formatori e conseguente miglioramento dell'efficacia didattica, sia in relazione a specifiche tematiche (discipline STEAM, parità di genere) che all'approccio educativo (problematiche adolescenziali, metodologie orientative, etc.);
- creazione di dispositivi e strumenti di confronto tra docenti delle medie e docenti delle superiori per una maggiore conoscenza reciproca al fine di mirare meglio l'orientamento dell'uno e l'accoglienza dell'altro;
- creazione di reti stabili con soggetti esterni a livello locale (associazioni, imprese, associazioni di categoria, enti del III settore, esperti di specifiche tematiche) e regionale (enti della rete Alta Formazione) in una logica di integrazione di competenze ed esperienze e di condivisione e trasferimento di buone pratiche;
- aumento dei punti di riferimento all'interno del sistema scolastico e formativo per i giovani (punti di ascolto, attività extrascolastiche, esperti orientatori, etc.);
- nel medio-lungo periodo, riduzione degli abbandoni e degli insuccessi scolastici.

risultati attesi sui giovani coinvolti:

- aumentata consapevolezza circa le proprie potenzialità e vocazioni e maggiore chiarezza rispetto alle opportunità presenti sul territorio in materia di offerta educativa e formativa e di opportunità lavorative
- innalzamento della capacità ed autonomia di scelta in materia di percorso di studi e professionale da intraprendere;
- maggiore motivazione allo studio;
- maggiore chiarezza relativamente alle scelte della scuola (nel caso di passaggio da un ciclo all'altro o percorso di studi) o del percorso professionale (al termine degli studi) anche in base alle opportunità presenti nel mercato del lavoro e alle nuove opportunità offerte dalla scienza e dalla tecnologia;
- miglioramento nel rapporto con i docenti/formatori;
- aumento (in prospettiva) del numero di studentesse che scelgono percorsi di tipo scientifico e tecnologico (a livello di scuole secondarie di II grado, CFP, Università, carriere lavorative);
- riduzione delle situazioni di disagio e disaffezione scolastica;
- sviluppo e rafforzamento delle competenze di base, di cittadinanza, del pensiero critico ai fini della costruzione del proprio progetto di sviluppo personale e di un proficuo inserimento nel contesto sociale;
- 
- Supportare le attività di orientamento degli studenti delle famiglie straniere in arrivo in corso d'anno, tenendo presente anche degli eventuali bisogni di una mediazione linguistica - culturale e di un supporto concreto alle scuole in fase di accoglienza.

risultati attesi sulle famiglie coinvolte:

- capacità di rispondere in modo più efficace alle problematiche espresse dalle famiglie; supportandole nella individuazione dei percorsi da scegliere;
- maggiore coinvolgimento delle famiglie nel processo educativo, in termini di corresponsabilità orientativa e di crescita personale, culturale e professionale dei giovani.

Di seguito si elencano compiti e relativi importi assegnati ad ogni singolo soggetto attuatore; gli importi sono da considerarsi comprensivi di IVA se ed in quanto dovuta.

La rendicontazione avverrà in base alla regola dei costi reali sostenuti.

SOGGETTO	RUOLO	ATTIVITÀ OPERAZIONE 1 OPPORTUNITÀ ORIENTATIVE	ATTIVITÀ OPERAZIONE 2 AZIONE DI SISTEMA PER LA QUALIFICAZIONE, INNOVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE AZIONI DI ORIENTAMENTO	ATTIVITÀ OPERAZIONE 3 AZIONE DI SISTEMA PER PARITÀ DI GENERE	IMPORTO TOTALE ASSEGNATO
IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	soggetto attuatore titolare delle tre operazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attività di orientamento individuale</li> <li>- attività di orientamento in piccoli gruppi</li> <li>- attività di accompagnamento</li> <li>- laboratori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- interfaccia tra la Regione, il Comune di Modena, gli Enti di Formazione Professionale accreditati e gli altri soggetti che partecipano al Piano e alle operazioni;</li> <li>- partecipa alla Cabina di Regia anche in rappresentanza degli Enti di Formazione che compongono il partenariato;</li> <li>- promozione, coordinamento e gestione del progetto (attraverso il project manager, lo staff tecnico, la segreteria operativa);</li> </ul>	supporto alle azioni di sensibilizzazione e alla realizzazione di eventi	
Comune di Modena	Soggetto capofila Partner promotore		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presiede la Cabina di Regia in qualità di</li> </ul>		



			<p>capofila, ne coordina e governa le attività.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mette a disposizione i locali di MEMO quale sede del presidio unitario territoriale</li> </ul>		
<b>Provincia di Modena</b>	Partner promotore		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipa alla Cabina di Regia in qualità di rappresentante degli enti locali del territorio provinciale.</li> <li>- svolge attività di collegamento, informazione, sensibilizzazione fra i soggetti che realizzano le attività del Piano e gli enti locali che in vario modo ed a vario titolo vi aderiscono.</li> </ul>		
<b>Ufficio Scolastico Provinciale di Modena</b>	Partner promotore		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipa alla Cabina di Regia in qualità di rappresentante degli istituti scolastici del territorio provinciale</li> <li>- svolge attività di collegamento,</li> </ul>		

Fondazione S. Filippo Neri	Partner attuatore

informazione, sensibilizzazione fra i soggetti che realizzano le attività del Piano e gli istituti scolastici che in vario modo ed a vario titolo vi aderiscono.
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipa alla Cabina di Regia</li> <li>- coordina la realizzazione di azioni di sensibilizzazione e avvicinamento al tema dell'orientamento alla scelta attraverso la presentazione del sistema scolastico e formativo;</li> <li>- coordina la realizzazione di azioni di promozione e sensibilizzazione al valore della cultura scientifica, tecnologica e tecnica;</li> <li>- coordina la rete di scuole che partecipano all'iniziativa.</li> </ul>


<p><b>Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Dipartimento di Scienze dell’Educazione “Giovanni Maria Bertin”</b></p>	<p>Partner attuatore</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipa alla Cabina di Regia;</li> <li>- realizza le azioni di sensibilizzazione dei docenti/formatori;</li> <li>- effettua il supporto e la consulenza metodologica alle attività di laboratorio e alle azioni di sensibilizzazione dei docenti/formatori;</li> <li>- raccoglie e collabora alla diffusione delle buone pratiche realizzate nel corso delle attività.</li> </ul>		
<p><b>Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Economia "Marco Biagi"</b></p>	<p>Partner attuatore</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipa alla Cabina di Regia;</li> <li>- collabora alla progettazione degli strumenti di monitoraggio e valutazione;</li> <li>- è responsabile della realizzazione delle attività di monitoraggio qualitativo e di valutazione complessiva di tutte le attività realizzate all’interno delle tre operazioni afferenti</li> </ul>		

			alle azioni indicate nell'Invito regionale.		
<b>AECA – Associazione Emiliano Romagnola Centri Autonomi Formazione Professionale</b>	Partner attuatore	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attività di orientamento individuale</li> <li>- attività di orientamento in piccoli gruppi</li> <li>- attività di accompagnamento</li> <li>- laboratori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi sulle problematiche adolescenziali e preadolescenziali;</li> <li>- interventi di ascolto e consulenza ai giovani, insegnanti e genitori;</li> <li>- Interventi di accompagnamento ai servizi territoriali con particolare riferimento alla SMI;</li> <li>- azioni di sensibilizzazione sul tema dell'orientamento e della scelta attraverso la presentazione del sistema scolastico e formativo;</li> <li>- azioni di promozione e sensibilizzazione alla cultura scientifica, tecnologica e tecnica;</li> </ul>	laboratori per docenti sul gap di genere e sulla didattica innovativa;	
<b>I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali</b>	Partner attuatore	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attività di orientamento individuale</li> <li>- attività di orientamento in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Azioni di orientamento per la conoscenza dei sistemi formativi, dei contesti socio-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- laboratori per avvicinare le ragazze alle materie scientifiche e alle tecnologie digitali,</li> </ul>	

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- piccoli gruppi attività di accompagnamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- istituzionali e produttivi, Azioni di orientamento sulle opportunità di studio propedeutiche all'autoapprendimento;</li> <li>- illustrazione della realtà socioculturale ed economica del territorio e prospettive di lavoro e occupazionali;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- robotica, modellazione 3D, Web designer;</li> <li>- realizzazione di eventi con partecipazione di esperti di settori diversi dell'informatica;</li> </ul>	
CNI ECIPAR SCARL	Partner attuatore		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Azioni di orientamento per la conoscenza dei sistemi formativi, dei contesti socio-istituzionali e produttivi,</li> <li>- Azioni di orientamento sulle opportunità di studio propedeutiche all'autoapprendimento;</li> <li>- illustrazione della realtà socioculturale ed economica del territorio e prospettive di lavoro e occupazionali;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- laboratori per avvicinare le ragazze alle materie scientifiche e alle tecnologie digitali, robotica, modellazione 3D, Web designer;</li> <li>- realizzazione di eventi con partecipazione di esperti di settori diversi dell'informatica;</li> </ul>	

ISCOM Formazione	Partner attuatore
------------------	-------------------

ForModena	Partner attuatore
-----------	-------------------

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Azioni di orientamento per la conoscenza dei sistemi formativi, dei contesti socio-istituzionali e produttivi,</li> <li>- Azioni di orientamento sulle opportunità di studio propedeutiche all'autoapprendimento;</li> <li>- illustrazione della realtà socioculturale ed economica del territorio e prospettive di lavoro e occupazionali;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- laboratori per avvicinare le ragazze alle materie scientifiche e alle tecnologie digitali, robotica, modellazione 3D, Web designer;</li> <li>- realizzazione di eventi con partecipazione di esperti di settori diversi dell'informatica;</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Azioni di orientamento per la conoscenza dei sistemi formativi, dei contesti socio-istituzionali e produttivi,</li> <li>- Azioni di orientamento sulle opportunità di studio propedeutiche all'autoapprendimento;</li> <li>- illustrazione della realtà socioculturale ed economica del territorio e prospettive di lavoro e occupazionali;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- laboratori per avvicinare le ragazze alle materie scientifiche e alle tecnologie digitali, robotica, modellazione e 3D, Web designer;</li> <li>- realizzazione di eventi con</li> </ul>	

<b>IRECOOP</b>	Partner attuatore
<b>FORMart</b>	Partner attuatore

	partecipazione di esperti di settori diversi dell'informatica;	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Azioni di orientamento per la conoscenza dei sistemi formativi, dei contesti socio-istituzionali e produttivi,</li> <li>- Azioni di orientamento sulle opportunità di studio propedeutiche all'autoapprendimento;</li> <li>- illustrazione della realtà socioculturale ed economica del territorio e prospettive di lavoro e occupazionali;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- laboratori per avvicinare le ragazze alle materie scientifiche e alle tecnologie digitali, robotica, modellazione e 3D, Web designer;</li> <li>- realizzazione di eventi con partecipazione di esperti di settori diversi dell'informatica;</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Azioni di orientamento per la conoscenza dei sistemi formativi, dei contesti socio-istituzionali e produttivi,</li> <li>- Azioni di orientamento sulle opportunità di studio propedeutiche all'autoapprendimento;</li> <li>- illustrazione della realtà socioculturale ed economica del territorio e prospettive di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- laboratori per avvicinare le ragazze alle materie scientifiche e alle tecnologie</li> </ul>	

--	--

lavoro e occupazionali;	digitali, robotica, modellazione e 3D, Web designer; - realizzazione di eventi con partecipazione di esperti di settori diversi dell'informatica;	
-------------------------	--	--



Ogni soggetto partner attuatore si impegna a

- accompagnare i propri associati/mandanti nelle innovazioni metodologiche, e gestionali e amministrative;
- favorire la raccolta a livello territoriale delle buone pratiche e dei casi di successo;
- facilitare attraverso le proprie reti/associazioni la partecipazione degli operatori e dei responsabili alle azioni di formazione formatori;
- favorire e collaborare alla realizzazione dei prodotti/output previsti dal progetto;
- mantenere i rapporti con il capofila, assicurando la necessaria collaborazione;
- assicurare la realizzazione delle attività di propria competenza secondo le modalità e le strategie concordate a livello di progetto e coerenti con le indicazioni procedurali definite;
- porre in essere ed assolvere ogni obbligo ed adempimento per quanto di propria spettanza, per effetto di delibere che di volta in volta la Regione Emilia-Romagna e/o il Comune di Modena approveranno per promuovere e realizzare le attività previste.



Provincia  
di Modena

**Atto n. 178 del 16/11/2018**

*Oggetto:* AZIONI PER L'ORIENTAMENTO E IL SUCCESSO FORMATIVO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1338/2018. ACCORDO DI PARTENARIATO.

Pagina 1 di 1

**ATTO DEL PRESIDENTE**

L'Atto del Presidente n. 178 del 16/11/2018 è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 16/11/2018

L'incaricato alla pubblicazione  
MORSOLETTO ILDE ROSSANA

Originale firmato digitalmente